

NOI!

GIUBIASCO: CHE FESTA!

**Matrimonio
per tutti: è
realtà!**

**Cosa
succede
in CC**

**I
colori di
Margherita**

PS

www.ps-bellinzona.ch

EDITORIALE

La festa “rossa” a Giubiasco, di fine settembre, è stata un successo. Un momento aggregativo fantastico e certo da ripetere!



2 È stata un successo perché c'era tanta gente, questo sì, perché la giornata mite ha aiutato, perché la cornice della piazza di Giubiasco è una delle più amene e suggestive, certo.

Ma è stata un successo soprattutto perché c'era la voglia di esistere, di far vedere il proprio peso specifico, una sorta di simpatico memento alla popolazione del Bellinzonese: noi ci siamo, amiamo la città e i quartieri, lavoriamo e lottiamo

per loro. Perché è difficile essere a una serata del genere e non sentirsi parte di qualcosa che si ama. La tribù socialista, certo, ma anche il tessuto sociale che l'ha creata e che le permette di lavorare e lottare per essa.

Quella sera, a Giubiasco, c'era una fetta del Bellinzonese, composta da giovani e anziani, da famiglie e da militanti, ma anche da chi semplicemente simpatizza con noi.

Quella socialista non è una tribù chiusa e dedicata a oscuri riti segreti, ma un gruppo accogliente, pronto a scoprire cose nuove e a condividerle con gli altri per il bene della propria società.

L'amore per la città, per l'ambiente, per l'aspetto sociale e intelligente di un tessuto urbano e periferico, è insito realmente in tutte le persone che credono nell'ideale socialista, un ideale di confronto, apertura e sviluppo sostenibile.

E se ogni tanto si mette in secondo piano la politica per bere insieme un bicchiere o mangiare un risotto, beh...è un diritto sacrosanto.

Perché ciò che unisce veramente sono l'amicizia e l'empatia altrui, il dividere il pane. Senza questo ciò che rimane è solo un pensiero sterile che non raccoglie l'entusiasmo che grandi ideali si meriterebbero.

SOMMARIO

Il matrimonio per tutti stavolta c'è **3**

Una festa in immagini **5**

Cosa succede in Consiglio comunale **6**

I colori mettili tutti **8**

Facebook: i post di questo mese **9**

IL MATRIMONIO PER TUTTI STAVOLTA C'È

Il matrimonio per tutti è realtà. Una realtà agognata, per la quale si è sofferto e lavorato tanto. Gli svizzeri, una volta per tutte, nonostante il referendum che avrebbe voluto bloccare le decisioni parlamentari, hanno detto sì senza indugio.

Un salto nel futuro, definitivo e realistico, è stato fatto. Oggi possiamo davvero dire che la legge svizzera sull'uguaglianza, a prescindere dal tema specifico, ha fatto un passo in avanti. Un passo doveroso e giusto, che sancisce un'uguaglianza che fino a ieri era negata.

Religione, orientamento sessuale e altre cose non devono essere pregiudizievoli di un trattamento equo e paritario tra cittadini*.

Gli svizzeri, sufficientemente maturi e realisti, hanno deciso di appartenere a quella fetta di mondo che riconosce, a parità di doveri, i diritti di tutti. E questo è semplicemente bello.

Un successo, raggiunto anche grazie all'impegno e alla passione di tante compagne e compagni, che non si sono risparmiati in questo frangente.





UNA FESTA IN IMMAGINI

Le immagini parlano più che chili di scritti. Possono non solo testimoniare ciò che è successo, ma a volte a rappresentare l'anima racchiusa nei volti, nei gesti e negli sguardi.

Le persone parlano, ascoltano, mangiano, bevono, discutono. Una festa di comunanza, gioia e bellezza. Una festa in cui ci si riconosce, si stringono legami nuovi e si rinsaldano quelli vecchi. Ecco il popolo socialista. Eccoci allo specchio.



5



COSA SUCCEDE IN CONSIGLIO COMUNALE

Solitamente, come stato negli anni scorsi, un consuntivo non ha mai veramente suscitato un grande dibattito, questo anche grazie ai buoni risultati finanziari pervenuti in un contesto di un nuovo Comune.

Di Lisa Boscolo, Consigliera comunale



6 Quest'anno l'analisi del consuntivo della città è diversa. Il contesto per affrontare un simile documento non era dei migliori vista la discussione sui soprassi di spesa e la delicatissima situazione legata al Covid-19, due eventi che hanno lasciato il segno nella politica comunale. Seppure sia chiaro che la riorganizzazione e l'implementazione della struttura amministrativa abbia già portato a buoni risultati, l'anno 2020 ha fatto emergere delle sorprese non da poco.

E seppure la pianificazione e le migliorie di queste sorprese sono ancora in fase di elaborazione, il Municipio sembra comunque aver incanalato la strada costruttiva per rimediare. È dunque doveroso porsi l'obiettivo di migliorare laddove le cose non funzionano ancora troppo bene sia a livello di comunicazione che a livello di risorse.

Ci sono ancora diversi settori sottodimensionati per i servizi di un Comune che conta 42'000 abitanti circa, come per esempio il settore socialità. Oltre alle sorprese di soprassi di spesa, evidentemente la gestione della crisi ha occupato molte risorse economiche e amministrative, rallentando

così molti progetti, lavori e cantieri. Apprezzabile è la volontà del Municipio nel continuare il percorso tracciato nella scorsa legislatura negli importanti investimenti strategici.

La città si ritrova con un disavanzo di circa 6,95 mio. Un risultato che non sorprende ma che evidentemente preoccupa. La preoccupazione più grande verte sulle possibili conclusioni della cosiddetta "spending review", un processo di revisione della spesa, di ottimizzazione della spesa e dei flussi finanziari, messo in atto dall'inizio di quest'anno.

È sicuramente doverosa la correzione di disfunzioni organizzative e burocratiche ancora esistenti ma sono inaccettabili tagli su servizi pubblici e su investimenti allo sviluppo della politica famigliare, giovanile e culturale. Questi investimenti non sono dei dettagli, bensì di estrema importanza e con un forte impatto sulla qualità di vita della popolazione in tutti i quartieri.

Il gruppo Unità di Sinistra ha approvato i consuntivi 2020 della città e dei 5 enti autonomi invitando il Municipio alla cautela, senza rompere la via tracciata per far crescere Bel-

linzona e soprattutto senza lasciare indietro nessuno.

Protezione del fumo passivo nelle zone sensibili

La mozione dell'ex-capogruppo, Renato Züger, per proteggere alcune zone sensibili come i parchi giochi dal fumo passivo è stata accolta. Lo scopo di questa mozione è quello di fornire un'accresciuta protezione dal fumo passivo per dei soggetti particolarmente vulnerabili.

Nuovo arrivo

Luana Rondeli Poretti entra a far parte della squadra Unità di sinistra in Consiglio comunale!

nella foto la Consigliera firma la dichiarazione di fedeltà





I COLORI? METTILI TUTTI!

Margherita Vismara Petazzi se n'è andata. Senza clamore, lei che era sempre ovunque e ti spuntava dappertutto come un fungo prataiolo. Piccolina, energica, aveva alle spalle una storia affascinante di militanza, che aveva attraversato anche l'Africa e la Cina.

Di Corrado Mordasini



8 Margherita c'era sempre, non mollava mai. C'era alle manifestazioni femministe, lei femminista di ferro, c'era alle proteste, ai congressi, agli aperitivi. Non cedeva un centimetro, non lasciava la presa su un mondo e un'idea che l'avevano accompagnata sempre. Lei con la sua chioma grigia o variopinta, il sorriso contagioso, il fare spiccio e accogliente, è stata una delle presenze che hanno reso il partito socia-

lista quello che è. Lei che aveva lavorato a stretto contatto di un'altra leggenda della politica ticinese: Pietro Martinelli.

Ma al saldo dei panegirici e delle lodi, forse una delle più belle frasi su Margherita, viene dalla sua giovane parrucchiera e amica, Nina, che in merito alla sua scomparsa ha scritto sui social:

La nostra prima conversazione, più o meno, è stata così:

lo: "allora, che colore facciamo?"

Marghe: "come "che colore"?! Mettiti tutti!!"

lo: "ehm... tutti?!"

Marghe: "sì, mettine più che puoi!"

Credo sia la cosa che hai fatto con la vita degli altri: ci hai messo tutti i colori che potevi.

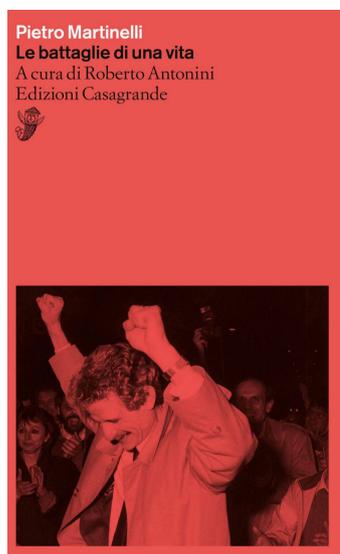
Ciao grande donna, grande guerriera. Sono stata fortunata ad incontrarti, anche se per poco.

Sì, Margherita metteva colori e passione in ogni cosa facesse, insegnandoci cosa vuol dire esistere davvero. Per questo Margherita rimane nei nostri cuori, non solo come donna, ma anche come meraviglioso esempio di cosa vuol dire vivere.



FACEBOOK: I POST DI QUESTO MESE

In breve una selezione di post che sono stati pubblicati sulla pagina facebook del PS Bellinzona. Una carrellata mensile che riassume i fatti più importanti e seguiti.



Questo libro è stato presentato presso la libreria Casagrande di Bellinzona questo sabato. Oggi è lunedì, un ottimo motivo per rivivere (se siete un po' più grandi) o scoprire (se giovincelli) un pezzo della nostra storia.

“La battaglia di una vita” narra la storia politica di Pietro Martinelli, ex consigliere di Stato socialista amato e stimato anche dagli avversari. Un libro del bravo Roberto Antonini, che attraversa oltre mezzo secolo di vita politica e culturale ticinese, tra entusiasmi, ostacoli, vittorie e sconfitte ripercorsi con lucida passione. (edizioni Casagrande)

Sirica: niente attesa, lanceremo l'iniziativa



All'incontro tra sindacati e patronato è trovato un accordo per un'interpretazione restrittiva della legge che prevede la deroga ad applicare il salario minimo per i settori in cui vige un CCL.

Si tratta ovviamente di un passo nella giusta direzione, che dovrebbe rendere più difficile atteggiamenti come quello del pseudo-sindacato leghista Tisin, pronto a tutto pur di permettere a datori di lavoro avidi di pagare salari da fame. Ma non basta: serve una modifica costituzionale per risolvere davvero la situazione e garantire salari minimi davvero dignitosi.



Lisa Boscolo: Abbiamo fatto la storia

Ce l'abbiamo fatta e pure in Ticino! Abbiamo fatto davvero la storia e sono felice di aver dato il mio contributo. Una campagna intensa di mille emozioni e conoscenze. Non è sempre stato facile, non ho dormito sempre sonni tranquilli, ma sono grata di tutto quello che ho imparato e di tutte le persone con cui ho condiviso questo percorso verso l'uguaglianza di tutte le coppie e tutte le famiglie.

Grazie a tutte le volontarie e a tutti i volontari. Grazie a tutto il comitato locale e nazionale. Grazie a tutte le associazioni. Grazie a chi ci ha messo la

faccia, parole e impegno. Grazie alla mia splendida équipe di lavoro. Grazie a chi mi ha sorriso. Grazie a chi mi ha raccontato la sua storia e mi ha detto “Lisa tu mi hai cambiato la vita”. Grazie anche a chi mi ha insultata, perché mi ha permesso di rendermi conto di quanta omofobia c'è ancora. Questo percorso non finisce qua, abbiamo ancora da fare

COMITATO DELLA SEZIONE PS BELLINZONA

⑩ Attività del Partito socialista :

Assemblea di sezione:
martedì 9 novembre, ore 20.00
Ciossetto Sementina
Aperta a iscritti e simpatizzanti.

Prima dell'assemblea,
un momento informativo:

Gli applausi non sono sufficienti
Insieme per il personale infermieristico

Presentazione dell'iniziativa per cure infermieristiche forti

Partecipano:
Marina Carobbio, Consigliera agli Stati
Gionata Zuffolo, infermiere specializzato in cure intense
Fileise Gianella, infermiera specializzata in anestesia
Rolande Versi, infermiera in cure generali

Prossime riunioni del Comitato:

27 ottobre,
5 novembre,
6 dicembre

Hanno collaborato a questo numero:

Lisa Boscolo
Corrado Mordasini
Giacomo Zanini

Grafica e impaginazione
Studio Warp, Cadenazzo



www.ps-bellinzona.ch



PS Bellinzona



PS Bellinzona